Torino, Novembre 2026

COMUNICATO STAMPA

COESA, CRESCE KEEPTHESUN, PRIMO MARKETPLACE ITALIANO DEL FOTOVOLTAICO USATO

La piattaforma dell'ESCo torinese si espande in Francia e Germania e potenzia i servizi per lo smaltimento dei moduli a fine vita e la riparazione degli inverter usati

Oltre **75.000 pannelli fotovoltaici usati** gestiti negli ultimi due anni e altrettanti attualmente disponibili online per essere acquistati e rimessi in funzione in nuovi impianti rinnovabili, ma aumenta anche la disponibilità di inverter usati, che ormai raggiungono il 40% degli annunci: sono i numeri di **KeepTheSun**, il **primo marketplace italiano dedicato alla commercializzazione dei moduli fotovoltaici di seconda mano.**

Una volta installate, le celle solari in vendita sul sito **kts.solar** copriranno la superficie di trenta campi da calcio e potranno soddisfare i consumi energetici di circa 10.000 famiglie. Un potenziale che diversamente andrebbe sprecato, perso nei rivoli di un mercato che tende a sfornare sempre nuovi modelli, più grandi e potenti, mentre in realtà un pannello usato mantiene più dell'80% di efficienza anche dopo 25 anni di utilizzo.

Forte di un'offerta in crescita (+26% nell'ultimo anno), e di utenti che aumentano del 15% ogni mese, la piattaforma ideata dall'ESCo torinese **COESA** guarda ora ai mercati stranieri. Già dall'estate 2026 ha iniziato a operare anche in **Francia** e **Germania**, mentre entro fine anno sbarcherà anche in **Spagna**.
D'altra parte, secondo il *Joint Research Centre* della Commissione europea, entro il 2050 nell'Unione Europea si potrebbero accumulare **fino a 35 milioni di tonnellate di pannelli dismessi**.

"*Con KeepTheSun abbiamo creato uno spazio di incontro tra domanda e offerta che prima non esisteva. Per questo, in maniera quasi spontanea, sono iniziate ad arrivare sempre più richieste anche dall'estero"* conferma **Federico Sandrone**, Amministratore delegato e cofondatore di **Coesa**. "*I nostri utenti non sono solamente privati, che vogliono rivendere i pochi pannelli del loro impianto domestico, ma sempre più spesso anche grandi operatori che devono gestire il revamping di impianti industriali e grandi campi fotovoltaici"*.

Le richieste arrivano anche dall'estero
L'ultima richiesta ai gestori della piattaforma è arrivata dal Cile: **250.000 pannelli fotovoltaici** che subito dopo il Covid avrebbero dovuto alimentare una grande centrale elettrica. Trasportati sul luogo di installazione non sono mai entrati in funzione per i problemi finanziari della società di gestione.
Giacciono lì, ancora imballati, inutilizzati ma ormai fuori dal circuito di vendita dei moduli nuovi. Un giacimento dormiente di energia green. Per loro i responsabili di KeepTheSun stanno sondando diversi scenari di riutilizzo in Italia e in altri Paesi europei.

"*Quello del Cile non è un caso isolato. Accanto ai pannelli usati, con un'età media intorno ai 12 anni, su KeepTheSun sono presenti molti stock di moduli nuovi e mai entrati in funzione, a volte per problemi finanziari dei costruttori e in diversi casi perché per autorizzare un grande impianto in Italia servono anche più di cinque anni. Sono pannelli a kilowatt zero che non hanno mai prodotto energia, risorse importanti da rimettere in circolo",* sottolinea **Matteo Stoppa**, Chief Innovation Officer di Coesa.

Nuovi servizi per inverter usati e pannelli da riciclare

Crescono anche le iniziative dedicate agli **inverter**, il vero cervello di un sistema fotovoltaico, che trasforma la corrente continua dei pannelli in alternata e ne ottimizza la resa. Un componente fondamentale che ha solitamente una vita più breve rispetto a quella dei moduli, e per questo motivo va sostituito almeno una volta nel corso della vita dell'impianto. **Nei prossimi mesi Coesa lancerà un servizio di riparazione degli inverter usati**, che consentirà di allungarne ulteriormente la vita.

Per i **moduli a fine vita, invece, la piattaforma mette già a disposizione un servizio di smaltimento** con ritiro sul posto tramite trasportatore certificato che consegna all'utente la documentazione di avvenuto smaltimento. Il processo di riciclo consente di recuperare fino al 90% dei materiali di un pannello, tra cui vetro, alluminio, plastica, silicio e componenti elettrici, che tornano sul mercato come materie prime seconde.

COESA

Fondata a Torino nel 2012, Coesa è una ESCo (Energy Service Company) che semplifica la transizione ecologica di imprese, pubblica amministrazione e famiglie. L'azienda opera come General Contractor per l'efficientamento energetico, con una gamma di servizi che spaziano dalla consulenza iniziale (audit energetici e pratiche per l'ottenimento di fondi) alla realizzazione e manutenzione a lungo termine degli impianti fotovoltaici. Gli esperti Coesa – oggi una quarantina, con una capillare rete commerciale in tutta Italia - accompagnano energy manager e amministratori anche nell'individuazione di incentivi fiscali, ecobonus, Conto Termico e progetti europei particolarmente vantaggiosi. Se il fotovoltaico industriale e le installazioni su larga scala rappresentano la principale specializzazione di Coesa, l'orizzonte futuro dell'azienda si concentra sull'automazione e su progetti innovativi di riutilizzo e riciclo dei componenti.